COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE - MARINA MERCANTILE - POSTE E TELECOMUNICAZIONI

91.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIROLAMO LA PENNA**

INDICE

PAG.

Proposta di legge (Discussione e rinvio):

TEDESCHI ed altri: Modifiche dell'articolo 285 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, concernente la manutenzione degli impianti telefonici urbani, interni, supplementari ed accessori (2304) 3

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* 3, 4

BOGI GIORGIO, *Sottosegretario di Stato per le poste e per le telecomunicazioni* ... 3, 4

DUTTO MAURO, *Relatore* 3, 4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 14.

GIUSEPPE PERNICE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione della proposta di legge Tedeschi ed altri: Modifica dell'articolo 285 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, concernente la manutenzione degli impianti telefonici urbani, interni, supplementari ed accessori (2304).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Tedeschi, Bonferroni, Ferrari Silvestro, Merloni, Santuz e Stegagnini: « Modifica dell'articolo 285 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156, concernente la manutenzione degli impianti telefonici urbani, interni, supplementari ed accessori ».

L'onorevole Dutto ha facoltà di svolgere la relazione.

MAURO DUTTO. Mi rimetto alla relazione svolta in sede referente.

GIORGIO BOGI, *Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni.* Il Governo ha ritenuto di riformulare il testo elaborato dal Comitato ristretto in sede referente sostituendovi l'espressione « proprietario dell'apparecchio » con l'altra: « titolare dell'abbonamento », in quanto non necessariamente tali due condizioni coincidono, e reinserendovi la facoltà, per l'amministrazione statale, di mantenere direttamente una parte degli impianti in questione, norma peraltro già precedentemente prevista.

Il nuovo testo proposto risulta dal seguente emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico:

ART. 1.

L'articolo 285 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156 è sostituito dal seguente:

« Gli abbonati hanno facoltà, nei limiti e con le modalità stabilite nel regolamento, di provvedere direttamente o di servirsi dell'esercente o di ditte autorizzate per la fornitura e messa in opera delle apparecchiature terminali, non facenti parte dell'impianto principale, abilitate totalmente o parzialmente a comunicare con la rete telefonica pubblica, nonché delle condutture ed accessori relativi, salvo il collaudo e l'allacciamento all'impianto principale da parte dell'esercente.

La manutenzione degli impianti suddetti deve essere assicurata dal titolare dell'abbonamento che dovrà provvedervi tramite l'esercente o a mezzo delle ditte di cui al precedente comma, in possesso di autorizzazione di grado adeguato alla potenzialità e complessità dell'impianto da affidare in manutenzione.

Le amministrazioni statali possono provvedere, anche con personale specializzato alle proprie dipendenze, alla manutenzione delle apparecchiature terminali

non facenti parte dell'impianto principale, restando a cura dell'esercente soltanto il collaudo e l'allacciamento all'impianto principale.

Per gli impianti esistenti, già collegati alla rete pubblica, la nuova disciplina concernente la manutenzione degli stessi sarà attuata a partire dal diciottesimo mese dalla data di entrata in vigore della presente legge ».

MAURO DUTTO, *Relatore*. Considero la nuova formulazione dell'articolo unico proposta dal Governo molto interessante ed utile, in quanto rende ancora più chiari alcuni passaggi del testo precedente. Essa non contiene innovazioni sostanziali ma puntualizza alcuni aspetti che, anche se possono apparire di secondaria importanza, a mio avviso è invece fondamentale esplicitare.

Invito quindi la Commissione ad esprimere voto favorevole su questo testo che, come ripeto, non modifica nella sostanza quello già approvato in sede referente nella seduta del 12 giugno scorso.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, ritengo che la Commissione possa prendere atto della presentazione dell'emendamento del Governo, rinviando il seguito della discussione ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 14,10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO